



Comune di Afragola Città Metropolitana di Napoli

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI COLPITE DALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19".

(in attuazione della Delibera di C.S. n. 22 del 06/05/2021 e della D.D. n. _____)

Articolo 1 - Premessa

L'Amministrazione comunale di Afragola intende sostenere le micro imprese operanti nel territorio comunale che hanno subito un danno a fronte dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19". In particolare, l'Amministrazione comunale intende offrire un supporto economico alle imprese operanti in quei settori cui è stata interdetta l'operatività da disposizioni nazionali e regionali e, che quindi, hanno subito una riduzione significativa del proprio fatturato.

Articolo 2 – Finalità del presente avviso

Finalità del presente avviso è l'erogazione di un contributo una tantum a fondo perduto a favore delle microimprese artigianali e commerciali con sede operativa nel territorio del Comune di Afragola appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19" che esercitano, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19 (come specificate all'Allegato B), sempreché non si siano avvalse delle deroghe di cui all'art. 1 comma 1 lettere d) e g) del D.P.C.M. 22 Marzo 2020 e s.m.i.

Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono presentare la domanda di concessione del contributo una tantum a fondo perduto le Micro imprese Artigiane e Commerciali che, alla data del 31 Dicembre 2020, erano in possesso dei seguenti requisiti:

- risultino attive e abbiano sede operativa nel Comune di Afragola;
- risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- abbiano un fatturato/volume di affari desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale presentata con valore non superiore a € 200.000,00 ed un numero di dipendenti non superiore a 5; per le imprese che hanno avviato l'attività successivamente al 31 Dicembre 2019 si fa riferimento ai valori del fatturato/volume di affari conseguiti come attestati dal legale rappresentante (Allegato A);

- siano in regola con il versamento degli oneri previdenziali presso i competenti istituti; (DURC)
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell’ambiente.
- siano in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall’art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell’art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2020;
- (*per i legali rappresentanti*) non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non sia stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- esercitino, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un’attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate nell’ambito dell’emergenza Covid 19 (come specificate all’Allegato B), sempreché non si siano avvalse delle deroghe di cui all’art .1 comma 1 lettere d) e g) del D.P.C.M. 22 Marzo 2020 e s.m.i.;
- possedere la regolarità dei pagamenti in scadenza IMU e TARI nei confronti del Comune di Afragola, deve essere riferito all’ultimo quinquennio, ad esclusione dei pagamenti per le suddette causali cadenti negli anni 2020 - 2021;
- rispettano il massimale pari a euro 800.000,00 di cui al par. 3.1 punto 22 a) della Com. CE n. C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e Art. 54 comma 2 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34.

Articolo 4 – Natura del contributo

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo a fondo perduto, in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”¹, ovvero sulla base delle disposizioni di cui all’Art. 54 comma 2 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

L’importo dell’aiuto è pari a € 1.500,00 per singola impresa richiedente.

La dotazione finanziaria a copertura del presente avviso è pari ad € 450.000,00 a valere sulle risorse compensative regionali. Gli aiuti concessi con il presente Avviso possono essere cumulabili con gli aiuti previsti dai regolamenti "*de minimis*" o dai regolamenti di esenzione per categoria applicabili a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Il massimale di aiuto di cui al comma 2 dell’Art. 54 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall’Unione. L’aiuto concesso con il presente Avviso non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale.

Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda

¹ Secondo quanto al Par. 2.7.1 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”).

Le imprese interessate devono trasmettere le domande di contributo, al Comune di Afragola, Settore Urbanistica -Ufficio SUAP entro le ore 12,00 del giorno 31/05/2021 esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.afragola.na.it citando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI COLPITE DALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19".

Le domande devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo di domanda (Allegato A), compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, firmato in modalità digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o da professionista intermediario autorizzato all'uopo delegato. Si precisa che l'intermediario potrà essere delegato anche all'inoltro della PEC. In entrambi i casi ci si avvarrà del modello di delega allegato (Allegato C).

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato.

Articolo 6 – Modalità di valutazione delle domande

L'istruttoria verrà effettuata dal Settore Urbanistica - Ufficio SUAP competente, anche, con il supporto di un gruppo di lavoro all'uopo costituito con il supporto di altri Settori e si articolerà in due fasi:

- 1) Verifica amministrativa della regolarità di presentazione delle istanze e della loro ammissibilità in ordine al settore prevalente dichiarato ed alla regolarità dei pagamenti dei tributi comunali di cui all'articolo 3) che si concluderà con la composizione dell'elenco delle domande escluse con indicazione dei motivi di esclusione;
- 2) Tutti coloro che a seguito di domanda risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dal bando, salvo l'eventuale incapienza del fondo. In tal ultimo caso, si darà priorità a coloro che non hanno beneficiato in precedenza del bonus in parola e, per il residuo, secondo l'ordine di graduatoria di merito per coloro che ne hanno già beneficiato.

A tal scopo le istanze verranno valutate in base ai seguenti criteri:

- Titolo di disponibilità dell'immobile;
- Volume di affari;
- Numero dipendenti.

Per ogni criterio saranno attribuiti i seguenti punteggi fino ad un massimo di 30 punti:

Criterio	Punteggio massimo criterio	Fascia	Punteggio
Disponibilità dell'immobile	5	Proprietà	0
		Fitto	5
Volume di affari (fatturato da ultima dichiarazione disponibile)	10	Da € 0 a € 50.000,00	10
		Da € 50.000,01 a € 100.000,00	6
		Da € 100.000,01 a € 150.000,00	4
		Da € 150.000,01 a € 200.000,00	2
N. dipendenti (così come risultanti dal Libro Unico)	15	Da 0 a 2	15
		Da 3 a 4	10
		5	8

del all'11.03.2020)	Lavoro			
------------------------	--------	--	--	--

L'Amministrazione comunale erogherà il contributo seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio verrà applicato il criterio di priorità nell'ordine cronologico di consegna della domanda.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti ad esaurire la graduatoria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di erogare ulteriori contributi solo nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori fondi.

Articolo 7 – Erogazione ed utilizzazione del contributo

All'atto di approvazione della graduatoria finale, le imprese ammesse a beneficio riceveranno comunicazione a mezzo pec. L'erogazione del contributo avverrà unicamente a mezzo bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. Il contributo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste italiane. Sono escluse forme di pagamento diverse.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda dopo l'erogazione del contributo.

Le somme eventualmente indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo e quella di restituzione dello stesso.

Articolo 8 – Revoca del contributo

Sono motivi di revoca totale del contributo:

- a) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento sugli aiuti di stato;
- b) l'accertata violazione, in materia previdenziale ed assicurativa;
- c) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili.

L'Amministrazione Comunale, al verificarsi delle condizioni di cui al precedente comma 1, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca, l'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare il recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Articolo 9 – Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Articolo 10 – Trattamento dati

I dati forniti, in occasione della partecipazione al presente avviso sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione. Essi sono trattati anche con strumenti informatici. Tali dati sono raccolti secondo le modalità indicate dalla normativa comunitaria (Regolamento UE n. 679/2016) e nazionale di riferimento.

Articolo 11 – Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è individuato nel dirigente del Settore Urbanistica – Ing. Domenico MAIELLO indirizzo mail d.maiello@comune.afragola.na.it. Informazioni circa la presente procedura possono essere richiesti al Dott. Carmine Pizza al seguente indirizzo mail c.pizza@comune.afragola.na.it.

Allegati:

Allegato A – Schema di domanda;

Allegato B – Elenco codici ATECO attività sospese;

Allegato C – Modulo di delega *(da compilare solo nel caso in cui la microimpresa deleghi un soggetto intermediario alla firma digitale e all'eventuale inoltro della domanda di concessione del contributo)*.